

NEWSLETTER SUL BUSINESS DI CULTURA & SPETTACOLO

QUINDICINALE - N. 4

26 FEBBRAIO 2009

L'Indagine Predittiva "Il futuro della sponsorizzazione", condotta annualmente da **StageUp - Sport & Leisure Business e Ipsos**, è giunta quest'anno alla VII edizione.

Lo studio, la cui pubblicazione è prevista per aprile 2009, ha l'obiettivo di analizzare:

- dimensioni, trend e scenari evolutivi del mercato della sponsorizzazione in ogni sua articolazione
- le strategie degli operatori in ragione dei mutevoli scenari di mercato

Nel delineare il panorama più completo ed esauriente possibile del mercato delle sponsorizzazioni in Italia, lo scopo della ricerca è quello di creare un importante strumento di supporto strategico e operativo per tutti gli operatori (aziende, organizzatori di eventi, organizzazioni no-profit, agenzie di sponsoring, centri media, concessionarie, consulenti).

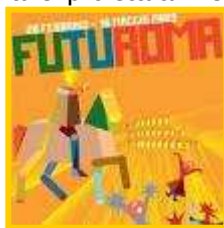
I contenuti più in dettaglio prevedono:

- Grandezza del mercato italiano della sponsorizzazione e trend evolutivo
- Tendenze di sviluppo dei diversi comparti del mercato (sport, cultura e spettacolo, utilità sociale e solidarietà)
- Settori merceologici degli investitori
- Motivazioni di acquisto delle sponsorizzazioni
- Communication & marketing mix a supporto
- Modalità di gestione del piano di sponsorizzazione
- Fattori critici e fattori di successo del progetto
- Strategie degli sponsor e degli sponsee in ragione dei mutamenti di mercato
- Aspettative degli sponsor e allocazioni del budget

Il volume, in uscita ad aprile, può già essere prenotato scrivendo all'indirizzo adonato@stageup.com al prezzo di copertina di 360 euro.

Arte – PARTITA FUTUROMA, 100 ANNI DI FUTURISMO IN MOSTRA

È partita il 20 febbraio scorso 'Futuroma' l'iniziativa che raccoglie gli eventi promossi dal Comune di Roma Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione per celebrare il Centenario del Futurismo. Il 20 febbraio 1909, come riporta l'agenzia stampa 9 Colonne, lo scrittore Filippo Tommaso Marinetti pubblicava sul prestigioso quotidiano parigino "Le Figaro" il Manifesto del Futurismo, movimento artistico-culturale che impose una rivoluzione culturale e di rottura con il passato. Ricchissimo il calendario di iniziative e di eventi cittadini, che vedono coinvolta l'intera capitale proiettata nel dinamismo, nella velocità e nella fantasia creativa di uno dei più straordinari secoli. "La mia connessione con il avevo 16 anni. Mi sono interessato ad erano molto diretti a cambiare la società, nel modo in cui sente la gente". Queste le conferenze stampa di venerdì presso la L'assessore alla Cultura Umberto Croppi alla città di Roma la sua opera "Presentism, Time and Space in the long Now", una installazione che rimarrà esposta fino al 15 marzo. "Abbiamo chiesto a Brian Eno, uno dei più grandi artisti viventi, di lavorare per rappresentare e interpretare lo spirito e l'estetica di un movimento che Eno riesce a rappresentare in maniera plastica - spiega Umberto Croppi -, sapendo unire l'immagine con l'immagine in movimento. Lo ha fatto in maniera grandiosa nella musica che rappresenta un elemento di assoluta compenetrazione". Il progetto, direttamente commissionato dal comune di Roma all'artista che ama definirsi 'musicista non musicista', è costato 150.000 euro in compartecipazione con sponsor privati. Il videoartista intende donare al pubblico romano una nuova percezione di presente: "dobbiamo pensare al futuro come un lungo adesso. Il futuro non ha connessione con il presente ma è un tutt'uno".



StageUp S.r.l.

Bologna - Via Cairoli 9 • **Milano** - via M. Macchi 97 • **Camino Al Lago** (Usa) Atherton - CA 261
Tel: (+39) 051.58.71.554 - Fax: (+39) 051.58.71.504 - Web site: www.stageup.com - E mail: redazione@stageup.com

Arte – ASTE LONDINESI IN CRISI

Secondo quanto apparso sul quotidiano online Wall Street Italia, le aste londinesi di febbraio hanno subito una flessione importante. Tra Christie's e Sotheby's le vendite d'arte impressionista, moderna e contemporanea conclusesi due settimane fa hanno raccolto 166,3 milioni di sterline. Il 65% in meno rispetto ai 470 milioni di pound incassati con le analoghe aste nel 2008. Christie's è riuscita meglio nella politica di contenimento della crisi. Ha venduto per 94,3 milioni di sterline rispetto ai 205,2 del 2008. Mentre Sotheby's è crollata dai 264,3 dell'anno scorso ai 72 milioni di oggi. "Ma questa volta le cifre non bastano a dire per intero la verità su ciò che sta accadendo – si legge - Le Evening Sale di quest'anno sia di Impressionist & Modern che di Contemporary Art, presentavano



cataloghi striminziti. Con valutazioni molto al di sotto delle stime correnti sino a giugno 2008. Anche se avessero aggiudicato tutto al triplo delle valutazioni, non avrebbero sfiorato la metà degli incassi precedenti. Per questo è necessario vedere oltre i numeri. La prima constatazione è che il crollo è stato maggiore nel segmento delle Evening Sale, le sessioni d'asta frequentate per antonomasia dai super-ricchi. Qui, la caduta è stata del 66,5%. Mentre nelle Day sale il decremento degli incassi si è fermato al -50%. Considerando che nelle Day il totale dei lotti presentati era più simile a quello dei cataloghi 2008, rispetto alla Evening, ne consegue che il segmento medio del mercato sembra giocare un ruolo propulsivo rispetto alla crisi in atto".

Cinema – A MARZO IL FESTIVAL PIEMONTE MOVIE

Tutto sul cinema in Piemonte in un festival vetrina della produzione 2008, ma anche un festival giovane che si occupa del presente con uno sguardo al futuro e un occhio attento al passato. Dieci giorni sotto il titolo "Un anno di cinema sotto la Mole" a Torino e Moncalieri, dal 4 al 14 marzo, con oltre 200 proiezioni in programma, numerose anteprime di lungometraggi e documentari, lavori di animazione, concorsi, omaggi, incontri e dibattiti a Torino e fuori Torino. Organizzato dall'Associazione Piemonte Movie, sotto la direzione artistica di Alessandro Gaido, il festival collabora con Film Commission Torino Piemonte, Museo Nazionale del Cinema e Torino Film Festival, inserendosi a pieno titolo in quel circuito virtuoso regionale, meglio noto come 'Sistema Cinema Piemontese', che promuove e valorizza l'immagine della nostra regione come "terra di cinema" e meta privilegiata del cinema d'autore italiano. Tutti i lavori presentati al festival confluiranno nel Catalogo della manifestazione, una pubblicazione speciale della rivista Mondo Nuovo dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema che diventa, per l'occasione, l'Annuario del Cinema in Piemonte, un archivio aggiornato, unico nel suo genere, di ciò che si produce nella regione ma anche un accurato lavoro di memorialistica per le future generazioni.



Cinema – LOMBARDIA, CRESCE IL PESO DELLE IMPRESE CINEMATOGRAFICHE

Da un'elaborazione della Camera di Commercio di Milano su dati del registro delle imprese, al quarto trimestre 2008 rispetto al 2007, sono oltre 1.700 le imprese lombarde attive nel settore culturale nel 2008, in crescita del 5,8% rispetto al 2007. Tra le province, Milano è in testa con 1.223 attività (il 70,3% del totale regionale), seguita da Brescia (118 attività, 6,8% del totale) e Bergamo (112, 6,4%). E sono 106 le nuove imprese iscritte in Lombardia nel 2008, in crescita del 12,8% rispetto all'anno precedente. Milano è la provincia con il maggior numero di nuove iscritte: 72 (+35,8% in un



anno, il 68% delle nuove iscritte lombarde, il 15% di quelle italiane), seguita da Brescia (13) e Bergamo (5). A pesare di più è il settore delle produzioni cinematografiche che, con 1.218 attività, rappresenta il 70% delle imprese culturali lombarde. Sempre in questo settore si hanno le crescite maggiori rispetto al 2007 (+8,7%), seguito da quello dei musei e della gestione del patrimonio culturale (30 attività, +7,1%) e dai teatri e sale da concerto (69 attività, +6,2%). Milano è la provincia che cresce di più in un anno (+11,7%), seguita da Brescia (+8,3%) e Varese (+3,4%).

Mostre e Musei – MUSEI SENZA REDDITIVITA'



Il ritorno economico degli asset culturali negli Usa supera di 16 volte quello italiano. Questa è la principale conclusione a cui giunge lo studio commissionato dal Mibac alla PriceWaterhouseCoopers e pubblicato da Il Sole 24 Ore. Dall'indagine emerge che in Italia non siamo in grado di valorizzare il nostro patrimonio artistico. Il contributo dell'economia turistica e culturale al Pil in Europa è in media del 14% mentre in Italia è del 13% contro il 21% della Spagna.

Il fatturato generato dal settore creativo e culturale nel 2008 in Italia è di 104 miliardi contro i 190 miliardi della Gran Bretagna, i 158 miliardi della Germania ed i 166 della Francia. Sul fronte del turismo culturale l'Italia è a quota 140 miliardi (9,2% del Pil), contro i 210 miliardi della Germania, i 206 della Spagna, i 170 della Francia ed i 149 della Gran Bretagna. Il primo museo italiano come numero di visitatori è la Galleria degli Uffizi di Firenze che però si trova solo al 21° posto nella graduatoria mondiale davanti al Palazzo Ducale di Venezia (26°) ed alla Galleria dell'Accademia di Firenze (31°).

Mostre e Musei – SUCCESSO PER L'INIZIATIVA "INNAMORATI DELL'ARTE"

Grandissimo successo di pubblico per l'evento di San Valentino "Innamorati dell'arte" organizzato dal Mibac su tutto il territorio nazionale per conoscere e riscoprire il patrimonio artistico italiano insieme alle persone amate. Grazie alla promozione che prevedeva l'ingresso di due persone al prezzo di un solo biglietto sempre più cittadini hanno potuto passare una giornata caratterizzata dall'amore per il prossimo e per l'arte. Il 14 febbraio sono stati oltre 63.000 i visitatori che hanno affollato i luoghi d'arte statali, 146 dei quali avevano anche organizzato eventi speciali a tema. Rispetto al 2008 l'incremento di partecipanti è stato del 31,66%. Guida la classifica dei monumenti più visitati il Circuito Archeologico "Colosseo, Palatino e Foro Romano" con quasi 11.000 visitatori (+40,45% rispetto al 2008)



seguito dagli Uffizi con 5294 entrate (+45%) e dalla Reggia di Caserta con 5.000 visitatori (+70%). Da segnalare anche le performance della Pinacoteca di Brera con 2.800 visitatori (+287%), il Castello Scaligero a Sirmione con 702 visitatori (+412%), la Rocca Demaniale di Gradara con 609 visitatori (+354%), il Museo Nazionale di Villa Pisani a Stra con 207 visitatori (+728%), gli Scavi di Ostia Antica (che offrivano la rievocazione del mito di Amore e Psiche) con 692 (+37%); Villa d'Este a Tivoli (che proponeva un concerto polifonico a tema) con 588 visitatori (+42%) e il Castello di Miramare di Trieste (con le collezioni di Massimiliano d'Asburgo e Amedeo d'Aosta) con 388 visitatori (+75%).

"Sono molto soddisfatto – ha dichiarato il Ministro Bondi – per questi dati positivi, che ci fanno ben sperare per il rilancio dei Musei italiani".

Musica – MADONNA, IL TOUR DEI RECORD ANCHE AD UDINE

'Sticky & Sweet Tour' di Madonna, già proclamato il tour con il maggiore incasso nella storia per un artista solista, è ancora una volta destinato a diventare il successo dell'estate. Dopo aver esaurito i biglietti per diversi show in calendario – scrive dall'inizio delle prevendite e aver già calendario del tour diventa sempre più quella dell'11 luglio a Milano sarà Udine, Aggiunte anche date a Marsiglia, a Bulgaria. Per Londra e Manchester, per pochi minuti, sono già stati annunciati oltre 70.000 biglietti per il concerto belga di Werchter, dove Madonna si esibirà per la primissima volta. Raddoppiato anche il concerto di Oslo, per cui i biglietti sono stati esauriti in meno di trenta minuti. La data del 6 agosto ad Helsinki (76.000 biglietti venduti) rappresenterà il più grande concerto di un artista mai organizzato in Finlandia. Anche per Göteborg successo immediato: registrato il tutto esaurito per l'8 agosto (con più di 55.000 biglietti venduti in due ore), anche il raddoppio del giorno successivo ha già bissato il successo del primo. Nel 2008 lo 'Sticky & Sweet Tour' è stato visto da 2.350.285 fan in 58 città. Ha raggiunto record di vendite di biglietti ovunque, tra cui 650.000 biglietti venduti per le date sudamericane, 72.000 biglietti al Dübendorf Airfield di Zurigo – più alto numero di pubblico mai raggiunto per uno spettacolo in Svizzera –, 75.000 biglietti in Londra e quattro concerti sold-out al Madison Square Garden di New York (60.364 biglietti).



l'agenzia 9 Colonne - a pochissimo raddoppiato alcune delle date europee, il fitto. La seconda data italiana dopo allo Stadio Friuli, il 16 luglio 2009. Budapest, oltre che in Serbia, Romania e cui tutti i biglietti sono stati esauriti in raddoppi. Inoltre, sono stati venduti

Musica – MUSICA DIGITALE, FATTURATO MONDIALE A 2,9 MILIARDI

Il fatturato globale della musica digitale (attraverso internet e telefonia mobile) è stato nel 2007 pari a 2,9 miliardi di dollari con una crescita secca del 40% rispetto all'anno precedente. Il download delle singole tracce è cresciuto del 53% facendo registrare un fatturato pari a 1,7 miliardi di dollari. Sono ormai più di 6 milioni i titoli disponibili in rete attraverso le oltre 500 piattaforme legali diffuse in tutto il mondo. Questo è quanto emerge dal Digital Music Report 2008 diffuso di recente dall'IFPI - International Federation of Music Phonographic Industry - documento che racchiude tutti i dati internazionali relativi al mercato della musica fruita attraverso la rete.

Le aziende discografiche hanno proseguito nel corso del 2007 ad investire nel digitale, mercato che nel 2003 era pari a zero e che nel 2007 ha raggiunto il 15% dell'intero settore musicale. Ancora cruciale resta il nodo della diffusione illegale di musica in rete, dove continua la scarsa cooperazione degli ISP contro la pirateria che limita ancora pesantemente lo sviluppo legale di questo nuovo business e di conseguenza anche l'investimento verso nuovi giovani artisti. Il rapporto IFPI evidenzia anche come il mercato digitale abbia aperto a nuovi modelli di business attraverso canali innovativi, come ad esempio l'advertising o i social networking, che hanno di fatto reso la musica ancor più fruibile al grande pubblico e permesso di sperimentare nuove politiche per la ripartizione dei diritti e delle royalty. Il fenomeno della pirateria continua a rappresentare un forte freno per lo sviluppo del digitale anche se grazie alle ormai più di 500 piattaforme internet legali presenti a livello mondiale con oltre 6 milioni di canzoni disponibili e un'incisiva politica di repressione del fenomeno del file sharing da parte delle aziende discografiche, si è cercato di contenere il problema. Un esempio in questo senso è rappresentato dalla Cina dove, in un mercato digitale prevalentemente pirata, si stanno sviluppando numerose piattaforme legali.

